



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FIIC81000B: CAPRAIA E LIMITE

Scuole associate al codice principale:

FIAA810007: CAPRAIA E LIMITE

FIAA810018: INFANZIA LIMITE

FIAA810029: INFANZIA CAPRAIA

FIEE81001D: CORRADO CORTI PRIMARIA CAPRAIA

FIEE81002E: G.MARCONI PRIMARIA LIMITE

FIMM81001C: SC.SEC.DI 1' GRADO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' complessivamente in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La ragione della valutazione 4 è dovuta al fatto che sebbene la scuola abbia elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, esso non viene ancora pienamente attuato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti i dipartimenti disciplinari e i docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno a disposizione momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione, anche se lo scambio e la condivisione devono essere implementati e sarebbe auspicabile una maggiore interazione tra i docenti per l'attuazione del curriculum verticale. Non è prevista la progettazione per unità di apprendimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. Il voto 4 deriva dal contemperamento dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi in tale area. Grazie alle figure di potenziamento, alla formazione dei docenti, alla creazione di spazi didattici alternativi, l'Istituto ha implementato l'utilizzo di nuove metodologie didattiche e ha espanso l'offerta didattica in orario curriculare ed extracurriculare tramite progetti di Musica, Educazione motoria, Pensiero computazionale e Tinkering. L'innovazione didattica ha contribuito a promuovere la collaborazione tra docenti dello stesso ordine di scuola, ma occorre ancora consolidare l'atteggiamento cooperativo tra tutti gli insegnanti dell'Istituto. L'impegno sistematico delle tecnologie digitali nella didattica e nell'allestimento del setting dell'aula nonché l'utilizzo di metodologie innovative non sono ancora pienamente diffusi, pertanto sarebbe necessaria una maggior partecipazione dei docenti ai corsi di formazione attivati sia dalla scuola che dalla rete o da altri enti di formazione.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è del tutto consolidata. La scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini ma i percorsi risultano suscettibili di miglioramento. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel complesso la situazione risulta positiva: la scuola ha definito la missione e la visione e queste sono sufficientemente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio, ma non sono ancora utilizzate forme strutturate e sistematiche di monitoraggio delle azioni.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche in alcuni plessi non sono ancora individuate chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono



coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato, anche se risulta ancora da implementare la progettazione in orario extracurricolare.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite appositi form. La percentuale di personale della scuola coinvolto in attività di formazione è in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare e potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico, letterario e linguistico.

TRAGUARDO

Diminuire la percentuale di studenti che si collocano nelle fasce di livello più basse; diminuire la variabilità interna alle classi e tra le classi; rendere più omogenei i risultati delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curricolo verticale nell'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere criteri e modalità di valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Messa a sistema di prove comuni in ingresso e finali per tutte le classi in Italiano, Matematica e Inglese.
4. **Ambiente di apprendimento**
Ridurre il gap formativo degli studenti con livelli di apprendimenti sotto la sufficienza, diminuendo la variabilità dei risultati interni alla scuola, mediante strategie innovative.
5. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la varianza tra le classi.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le pratiche educative e didattiche
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione professionale.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione attiva degli alunni



13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il benessere a scuola fornendo un supporto specialistico agli studenti, ai genitori e ai docenti.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e potenziare le competenze sociali e civiche.

TRAGUARDO

Diminuzione degli episodi problematici e aumento dell'assunzione di atteggiamenti corretti, positivi e collaborativi, in classe e fuori.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'adozione di atteggiamenti consapevoli e positivi dentro e fuori l'ambiente scolastico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
3. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
4. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione attiva degli alunni
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere il benessere a scuola fornendo un supporto specialistico agli studenti, ai genitori e ai docenti.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Favorire l'interscambio tra le discipline, incrementare il lavoro dei dipartimenti disciplinari, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali e favorire la comunicazione.

TRAGUARDO

Promuovere la realizzazione di un curriculum integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare e diffondere il curriculum verticale nell'Istituto.
2. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali.
3. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**
Incrementare le attività rivolte a studenti stranieri e BES realizzando progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno.
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per il passaggio di informazioni.
6. **Continuità e orientamento**
Potenziare l'uso di strumenti e momenti di incontro tra docenti di ordine diverso per condividerne le metodologie.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ridurre la varianza tra le classi.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Migliorare le pratiche educative e didattiche
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la formazione professionale.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Definire interventi rivolti alle famiglie ed al territorio anche attraverso una progettualità mirata.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'Istituto ritiene opportuno lavorare sulle seguenti priorità: potenziare le competenze nelle discipline dell'ambito scientifico, letterario e linguistico e sviluppare le competenze sociali e civiche. La prima priorità sarà perseguita attraverso il miglioramento e il monitoraggio della progettazione del curricolo verticale, l'estensione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative nelle classi e la promozione di corsi di formazione rivolti al personale docente. Per quanto riguarda le competenze chiave europee, saranno previste nel PTOF attività curricolari ed extracurricolari per gli studenti e corsi di formazione per i docenti mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.